



Decreto Dirigenziale n. 424 del 30/09/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 387/03, ART.12 - DGR N° 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI 1,328 MWP, DA REALIZZARE IN LOCALITA' "CONTRADA PIANI MATTINE", NEL COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (AV). PROPONENTE: TIRRENIC SOLAR CAPITAL S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n°387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n°387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n°241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n°20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n°241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n°387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n°12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n°1/08, nel modificare la L.R. n°11 del 4 luglio 1991 ha istituito o nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n°250/2011 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n°47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i. che con delibera di Giunta Regionale n°46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n°250/2011;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n°529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano, prorogato con DGR n°250/2011;
- k. che con DM 10/09/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n°219 del 18/09/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n°387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. n°387/03;
- l. che con D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n°387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";

CONSIDERATO CHE

- a. con nota acquisita al prot. n°2009.0783406 del 14/09/2009, la società Tirrenic Solar Capital s.r.l., con sede legale in Via Francesco Giordani 42, 80122, Napoli (NA) – P.IVA: n°06090201218, ha presentato l'istanza, con allegato progetto di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n°387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia con tecnologia fotovoltaica per una potenza di 1,328 MWp, e delle relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel comune di Guardia Lombardi (AV) in località "Contrada Piani Mattine" sui terreni riportati al catasto del predetto Comune al Fg. n°26, P.Ile 92-168-194-195-196, come da Contratto preliminare di compravendita immobiliare autenticato dal Dr. Altiero Roberto Notaio in Napoli, Rep. N. 5915, racc. n. 3163 del 30/03/2009;
- b. in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- b1. dati generali del proponente;
 - b2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - b3. contratto preliminare autenticato da Notaio di compravendita immobiliare per le p.Ile n. 92-168-194-195-196 del Fg. 26;
 - b4. Piano particellare di esproprio relativo al Fg. N. 26 P.Ile n. 560,146,91 e Fg. N. 15 P.Ile nn. 90, 349, 402 del Catasto del Comune di Guardia dei Lombardi per le opere connesse;
 - b5. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - b6. planimetria dell'impianto e schemi elettrici;
 - b7. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - b8. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - b9. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e
 - b10. D.D. 501 del 30/06/2011 da parte del Settore Ambiente della Regione di esclusione del progetto dalla procedura di VIA;
 - b11. certificato di destinazione urbanistica;
- c. con nota prot. n°2010.0709211 del 01/09/2010, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 16/09/2010;
- d. con nota prot. n°2011.0535447 del 07/07/2011, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza dei servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 29/07/2011;
- e. l'avviso di avvio del procedimento di asservimento e/o esproprio e/o occupazione temporanea relativo al Fg. N. 26 P.Ile n. 560,146,91 e Fg. N. 15 P.Ile nn. 90, 349, 402 del Catasto del Comune di Guardia dei Lombardi è stato affisso all'albo pretorio del comune per 30 giorni consecutivi dal 22/07/2011;
- f. gli avvisi di avvio del procedimento di cui sopra, sono stati regolarmente notificati ai proprietari dei terreni con note del 27/05/2011 ricevute dai proprietari entro il 22/08/2011, e non sono state acquisite agli atti del Settore, nei 30 giorni successivi, osservazioni da parte dei proprietari stessi;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutasi in data 16/09/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- b. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 29/07/2011 e trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate a mezzo posta elettronica certificata;
- c. che il Responsabile del Procedimento, visti i pareri acquisiti anche nelle forme di cui all'art. 14 ter co. 7 della L. 241/90, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo;
- d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
- d1 Nota dell'Aeronautica Militare – Terza Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio di prot.n°2464/RTP11 del 19/01/2011 con la quale esprime nulla osta di competenza;
 - d2 Nota dell'ANAS – Compartimento della Viabilità per la Campania di prot. CNA-0044903-P del 11/11/2010 con la quale si comunica che dall'esame della documentazione trasmessa non è

- stata rilevata alcuna interferenza dei lavori richiesti con strade e/o aree di competenza della Società;
- d3 Nota dell'ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania, Dipartimento Provinciale di Avellino di prot. N. 8858 del 15/10/2010 esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d4 Nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno di prot. n°8120 del 01/10/2010 con la quale esprime parere favorevole;
 - d5 Nota dell'Autorità di Bacino della Puglia di prot. n°0013121 del 19/11/2010, con la quale dichiara la non competenza;
 - d6 Nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto – Taranto, di prot. n°042995/UID/2010, CI assifica: G.1.3/X1 “NA” del 14/09/2010, con la quale si esprime nulla osta;
 - d7 Nota del Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino di prot.n°12142 del 11/10/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d8 Nota del Comando RFC Regionale Campania di prot. n°MD_E24465/0017564 del 4/11/2010, con la quale esprime nulla osta;
 - d9 Nota del Comune di Guardia Lombardi prot. n° 536 4 del 09/12/2010 che esprime parere favorevole prescrizioni;
 - d10 Nota della Comunità Montana “Alta Irpinia” – Servizio Agricoltura di prot. N. 8216 del 05/11/2010 che esprime parere favorevole;
 - d11 Nota della Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici prot. 0009731 del 06/07/2011 in cui dichiara la non competenza;
 - d12 Nota dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) di prot. n°0108879/ENAC/IOP del 20/09/2010, con la quale esprime nulla osta;
 - d13 Nota di Enel di prot. ENEL-DIS-0369593 del 09/03/2011 con la quale comunica che la documentazione progettuale dell'impianto è conforme agli standard tecnici ed alla Soluzione di Connessione Codice di rintracciabilità T0016254;
 - d14 Nota del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – USTIF Campania di prot. n°4870/AT/GEN del 01/09/2010, con la quale dichiara l'assenza di interferenze;
 - d15 Nota del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni di Prot. IT/III/Svn-/I.E./NA/2011/8 del 05/01/2011 con la quale esprime nulla osta provvisorio alla realizzazione dell'impianto;
 - d16 Nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste – Caserta, di prot. n°8216 del 05/11/2010, con la quale esprime parere favorevole;
 - d17 Nota del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.P.I.C.A. – Avellino, di prot. n°2011.0317394 del 20/04/2011, con la quale si esprime l'assenza di aree interessate dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine;
 - d18 Nota del Genio Civile di Avellino D.D. n. 153 del 27/07/2011 che esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d19 Nota della Settore Regionale del Bilancio e Credito Agrario, nella Conferenza dei Servizi del 29/07/2011, si dichiara non competente condizionato alla insussistenza di usi civici;
 - d20 Nota del Settore Regionale della Politica del Territorio di prot. n°2010.0717134 del 03/09/2010, con la quale esprime non competenza in materia;
 - d21 Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, nella Conferenza dei Servizi del 07/07/2011, esprime parere di non competenza;
 - d22 Nota del Settore Regionale Sperimentazione Informazione Ricerca e Consulenza in Agricoltura di prot. n°2011.0092575 del 07/02/2011, con la quale si esprime nulla osta;
 - d23 Decreto Dirigenziale n°501 del 30/06/2011 del Settore Ecologia e Tutela dell'Ambiente, Giunta Regionale, con il quale si esclude il progetto dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, con prescrizioni;
 - d24 Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino trasmette parere favorevole alla Direzione Regionale Dei Beni Culturali e Paesaggistici;

- g. della nota di Enel acquisita a Prot. ENEL-DIS-0485521 del 21/07/2009, con la quale fornisce la soluzione tecnica minima generale di connessione alla rete elettrica Codice di rintracciabilità **T0016254**, accettata dal proponente;
- h. che dai Certificati di Destinazione Urbanistica del Comune di Guardia dei Lombardi, di prot. rispettivamente n. risulta:
 - f1. dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Guardia dei Lombardi, prot. 0000599, secondo lo Strumento Urbanistico in vigore, approvato con D.P.G.R.C. n°6219 del 28/07/1982, che il terreno interessato dall'impianto e dalla cabina di consegna, identificato nel Catasto Terreni del Comune di Guardia Lombardi alle p.lle 92-168-194-195-196 del Fg 26, risulta avere la destinazione urbanistica tipo "E2" (agricola);
che detto terreno non ricade nel territorio percorso dal fuoco di cui all'art.9 della Legge 01.03.1975, n.47, come modificato dal D.L. 30.08.1993, n.332 convertito dalla Legge 428/1993;
che detto terreno non risulta sottoposto ad altri eventuali vincoli;
che detto terreno non risulta sottoposto a canone enfiteutico o uso civico;
 - f2. dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Guardia Lombardi, prot. 0000599 secondo lo Strumento Urbanistico in vigore, approvato con D.P.G.R.C. n°6219 del 28/07/1982, che il terreno interessato dall'impianto e dalla cabina di consegna, identificato nel Catasto Terreni del Comune di Guardia Lombardi alle p.lle 92-168-194-195-196 del Fg 26, risulta avere la destinazione urbanistica tipo "E2" (agricola);
che detto terreno non ricade nel territorio percorso dal fuoco di cui all'art.9 della Legge 01.03.1975, n.47, come modificato dal D.L. 30.08.1993, n.332 convertito dalla Legge 428/1993;

CONSIDERATO, altresì, che:

- a. l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. in CDS del 29/07/2011, il proponente ha depositato agli atti del Settore la richiesta di informativa antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, protocollata alla Prefettura di Napoli in data 20/04/2011;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO che:

- a. il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n°387/2003 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b. la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si è conclusa con l'emissione del Decreto Dirigenziale n°501 del 30/06/2011 che esclude dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale il progetto de quo;
- c. il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- d. l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art. 12 del D.Lgs. 387/03 risulti antecedente al 2009.0783406 del 14/09/2009;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n°387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n°12,
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;

- d. il DM MISE 10/09/2010;
- e. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
- i. la D.G.R. n°2119/08
- j. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- k. la D.G.R. n°3466/2000;
- l. la D.G.R. n°1152/09;
- m. la D.G.R. n°46/10;
- n. la D.G.R. n°529/2010;
- o. la D.G.R. n°250/2011;
- p. il D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa A.G.C. 12,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1. di autorizzare** la società Tirrenic Solar Capital s.r.l., con sede legale in Via Francesco Giordani 42, 80122 Napoli (NA) – P.IVA: n. 06090201218, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1. alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia mediante tecnologia fotovoltaica della potenza di 1,328 MWp, e delle relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel comune di Guardia Lombardi (AV) in località "Contrada Piani Mattine" sui terreni riportati al catasto del predetto Comune Fg n°26, P.lle 92-168-194-195-196, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
 - 1.2. all'allacciamento alla rete di distribuzione MT, con tensione nominale di 20 kV tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "CAMPO EOLICO" uscente da cabina primaria AT/MT "CS GUARDIA", come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
- 2. di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n°387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 3. di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
- 4. di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento, ai sensi e con gli effetti di cui all'art.10 comma 1 del DPR 327/01, sul terreno riportato al Catasto del Comune di Guardia dei Lombardi al Fg. N. 26 P.lle n. 560,146,91 e Fg. N. 15 P.lle nn. 90, 349, 402;
- 5. di precisare**, altresì, che, per quanto disposto dal D.D. n. 50/2011, avendo acquisito richiesta di informativa antimafia protocollata in prefettura in data 20/04/2011, tale autorizzazione è da considerarsi sottoposta a condizione risolutiva di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. n°252/98;
- 6. di obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. **ARPAC** prescrive quanto segue:
 - tutti i conduttori della rete interna al Campo fotovoltaico nonché il collegamento alla cabina devono essere del tipo cordato ad elica e le D.P.A. trasformazione dovranno ricadere all'interno della recinzione dell'impianto;
 - di notificare al Dipartimento Provinciale di Avellino per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore ;
 - Il progetto dovrà acquisire il parere di impatto acustico;
 - b. **SETTORE A.G.C. 5 – ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE – REGIONE CAMPANIA prescrive quanto segue:**
 - lasciare inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
 - è fatto obbligo di collocare i moduli fotovoltaici ad una altezza minima dalla superficie del suolo pari ad un metro, al fine di garantire una luce libera al di sotto della struttura di

sostegno,finalizzata a consentire il passaggio e/o lo stazionamento di animali di media taglia;

- è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
- al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, e fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti (quali, ad esempio Robinia pseudoacacia); inoltre, per le opere ausiliare, quali cabine di sottocampo e di consegna, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
- è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
- in fase di realizzazione dell'impianto, i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
- per il fissaggio della struttura portante al suolo, e fatto obbligo di non realizzare opere murarie o plinti di ancoraggio, ma i pannelli fotovoltaici dovranno essere montati su una struttura di supporto semplicemente ancorata al terreno a mezzo di ancorette munite del sistema di fissaggio al suolo a vite senza fine;
- per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, è fatto divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche ;
- con riferimento al ripristino ambientale in fase di dismissione dell'impianto si prescrive l'utilizzo esclusivo di essenze arboree ed arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata;
- realizzare opportune opere di drenaggio;

c. MINISTERO DELL'INTERNO - COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO prescrive quanto segue:

- dovrà essere previsto per ogni cabina di trasformazione un adeguato numero di estintori idonei ai per agire in caso di incendi di apparecchiature elettriche sotto tensione;
- l'accesso all'impianto dovrà avere i seguenti requisiti minimi: 3,50 per la larghezza; 4,00 per l'altezza libera; 13,00 per il raggio di volta; pendenza non superiore al 10%;resistenza al carico di almeno 20 tonnellate (8 sull'asse anteriore e 12 sull'asse posteriore, passo 4,00 m);
- il rispetto del D.M. Interno 10/03/1998 per quanto riguarda la gestione della sicurezza dell'impianto;

d. GENIO CIVILE DI AVELLINO, prescrive quanto segue:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto in assenza dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003;
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore e nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale variante al progetto, dovrà essere sottoposta all'esame di questo Settore;
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;
- la società Tirrenic Solar Capital S.r.l., o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio della linea elettrica in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture preesistenti di altre Società e/o Enti;
- alla società Tirrenic Solar Capital S.r.l., è fatto obbligo di comunicare per iscritto al Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;

- la società Tirrenic Solar Capital S.r.l., dovrà far pervenire al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, entro e non oltre giorni 30 dal ricevimento del presente decreto, l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 206,58 (duecentosei/58), salvo conguaglio, per le previste spese di istruttoria, vigilanza e collaudo elettrico. Il suddetto pagamento dovrà essere effettuato con versamento su c/c postale n. 21965181 intestato a "Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli", riportando nella causale la dicitura: Spese di istruttoria, vigilanza, controlli e collaudo elettrico - codice tariffa: 1502 - numero pratica: G.C. 174/R;
 - la società Tirrenic Solar Capital S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9 come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009 e s.m.i.
- e. **COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI prescrive quanto segue**
- prima dell'inizio dei lavori sia inoltrato all'Ente, formale richiesta di autorizzazione per l'attraversamento con cavidotti della strada comunale Fontana Lavagnini e della strada interpoderale;
 - la cabina di ricezione sia posta a distanza di ml. 10,00 dal confine della strada interpoderale e la recinzione a ml. 3,00;
 - I due nuovi tralicci siano posizionati a non meno di ml. 10,00 dal limite della carreggiata stradale.

7. Il Proponente è obbligato:

- 6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 6.2 in caso di presenza di usi civici sulle particelle interessate dal progetto, all'acquisizione, prima dell'inizio dei lavori, del decreto di sospensione dell'uso civico, sulle aree gravate da detto vincolo, da emettere, su richiesta delle amministrazioni comunali interessate, a cura del Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario ai sensi e nei modi della DGR 368/2010 e s.m. e i.;
 - 6.3 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - 6.4 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 6.5 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
8. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.

11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore “Regolazione dei Mercati” e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
12. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.
13. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
14. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C., nei modi previsti, del presente decreto.
15. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” dell'A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta” nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano